

Protesta unitaria dei sindacati in Prefettura: troppi tagli, difficile garantire la sicurezza dei cittadini

# I poliziotti: siamo disarmati

Le risorse per la sicurezza scarse, se non proprio nulle. E tanto in un periodo in cui l'ordine pubblico risente per gli attentati a negozi e bar, le rapine in casa e per strada, i furti a non finire. Per questo ieri mattina le cinque sigle sindacali della **polizia** di Stato hanno manifestato con bandiere e volantini davanti alla sede di viale XXV Luglio della Prefettura. I rappresentanti della **Uil**, **Polizia**, **Sap**, **Silp-Cgil**, **Siap** e **Consap** hanno tracciato un quadro drammatico degli strumenti oggi a disposizione. Con il contorno di promesse non mantenute, come quella dei rinforzi annunciati per Lecce. «Oggi le Volanti non hanno più un numero. Non ci sono più la Volante 1, 2 o 3; c'è solo la Volante Unica».

Alle pagg. 10 e 11

## LA PROTESTA IN PREFETTURA

# La rabbia dei poliziotti: «Basta con i tagli la sicurezza è a rischio» *I sindacati compatti in piazza contro il governo: «Arrivano i turisti, ma da Roma niente rinforzi»*

Al vice ministro Bubbico che è stato nel Salento chiediamo una svolta sul fronte delle risorse

● Le risorse per la sicurezza oggi che viene minata da attentati a negozi ed a bar, rapine in casa e rapine per strada, nonché furti a non finire? Scarse, se non proprio nulle, quelle risorse. L'accusa è stata lanciata all'unisono ieri mattina dalle cinque sigle della **polizia** di Stato che hanno manifestato con bandiere e volantini davanti alla sede di viale XXV Lu-

glio della Prefettura. Una protesta condita da tanta rabbia: nel Salento come nel resto d'Italia.

I rappresentanti della **Uil**, **Polizia**, **Sap**, **Silp-Cgil**, **Siap** e **Consap** hanno tracciato un quadro drammatico degli strumenti oggi a disposizione per affrontare l'arrivo di migliaia di turisti ma anche solo per garantire la copertura dei servizi ordinari.

Un quadro di grande precarietà quello descritto ieri mattina davanti alla sede che a Lecce rappresenta il governo: strutture fatiscenti, servizi soppressi, personale ridotto all'osso ed anche promesse mancate.

Prima fra tutte quelle del vice-ministro all'Interno, Filippo Bubbico, quando annunciò l'arrivo di rinforzi a Lecce. Rinforzi, dicevano ieri i rappresentanti dei poliziotti, che da queste parti non si sono visti.

«La sicurezza ha subito un



taglio di un miliardo e mezzo di euro ed oggi non c'è un solo politico che prenda a cuore i problemi che non sono solo certo nostri, ma di tutti gli italiani - sostiene il segretario regionale del **Siap**, Benedetto Scarlino - ed è un segnale negativo perché vuol dire che è persino morta la speranza di riportare la situazione a livelli di normalità».

Antonio Parente e Vincenzo Spagna, rispettivamente segretario provinciale e componente della segreteria del **Siap**, raccontano cosa vuol dire fare prevenzione oggi e cosa voleva dire solo qualche anno fa. «Oggi le Volanti non hanno più un numero. Non ci sono più la Volante 1, 2 o 3 ma la Volante Unica. E questo vuol dire che una sola pattuglia deve occuparsi della sicurezza di tre settori della città, restando in vo-

ga il vecchio piano che prevedeva la divisione in quattro comparti: tre nostri e due dei carabinieri. Ma basta che ci sia un solo intervento più impegnativo che si crea la necessità di doversi soffermare più a lungo ed il resto della città resta scoperto. Per non parlare poi dei casi di Gallipoli e di Otranto: le mete turistiche più ambite, ma con personale ridotto all'osso. Il che non è neanche un bel biglietto da visita per gli ospiti».

Turismo e sicurezza, dunque, un binomio che potrebbe non dare più garanzie, secondo i sindacalisti. Ne parla Antonio Ianne, segretario provinciale del **Silp**: «La cosa che possiamo dire oggi, a stagione ormai praticamente iniziata, che avere una Volante per turno significa disporre di due soli poli-

ziotti. Ed a questo punto non potrà essere nemmeno garantita una sola macchina quando inizieranno i turni di ferie. Se fino ad oggi il sistema sicurezza ha retto, questo lo si deve solo alla volontà ed allo spirito di abnegazione degli operatori di **polizia**. Ma dobbiamo pur garantire quel livello minimo indispensabile di servizi ora che città turistiche come Otranto e Gallipoli, ma anche la stessa Lecce, saranno invase dai turisti. Infine vorrei ricordare che sta accadendo esattamente il contrario di ciò che aveva prospettato il viceministro Bubbico: mi risulta che, in quanto ad organico, la **questura** di Lecce stia rinforzando altre **questure**. Altro che l'arrivo di uomini in più nel Salento».

## LE RICHIESTE

### Le sigle

**Uil** **polizia**, **Sap**, **Silp**-Cgil  
**Siap** e **Consap**



● C'erano tutte, ieri mattina, le sigle sindacali che rappresentano anche a Lecce i poliziotti: una protesta che ha visto le rappresentanze unite come non accadeva da tempo.

### In trincea

Nel mirino racket, usura e altri fenomeni criminali



● I sindacati hanno voluto ricordarlo nel volantino: "L'obiettivo è contrastare fenomeni di traffico di stupefacenti ed armi, racket e usura che strangolano l'economia".

### Il blocco

Turn over ormai fermo da anni nei vari uffici



● È uno dei problemi che causa maggiori disagi sul fronte della sicurezza: la mancanza di turn over impedisce di mantenere livelli di organico sufficienti a servizio dei cittadini.

